



CITTA' DI VELLETRI

(Provincia di Roma)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 30

Data 28/03/2012

OGGETTO: Apertura di seduta.

Conferma del Regolamento per la disciplina dell'Addizionale comunale all'IRPEF e determinazione aliquota per l'anno 2012.

L'anno **DUEMILADODICI**, addì **VENTOTTO** del mese di **MARZO**, alle ore **09.37**, nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con inviti scritti recapitati a termine di legge si è riunito, in seduta pubblica, straordinaria urgente in seconda convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono componenti i Sigg.:

| | | | |
|---------------|---------------------|----------------|---------------|
| 1) SERVADIO | FAUSTO Sindaco | 17) CROCETTA | LUIGI |
| 2) TREGGIARI | EMANUELA Presidente | 18) MARINELLI | GIAN LUCA |
| 3) CUGINI | GIULIANO | 19) MONACO | ELIS |
| 4) SERAFI | CARLO | 20) RIGHINI | GIANCARLO |
| 5) TADDEI | FABIO | 21) CERINI | GIANNI |
| 6) CIAFREI | GIULIA | 22) BORRI | GIANNI |
| 7) CESTRILLI | GIANFRANCO | 23) QUAGLIA | CARLO |
| 8) BARRACCHIA | DANIELE | 24) D'ANDREA | FABIO |
| 9) PALLOCCA | MASSIMO | 25) TRIVELLONI | GIAN LUCA |
| 10) DE SANTIS | FRANCO | 26) CIARCIA | MARILENA |
| 11) CIARLA | MASSIMO | 27) LADAGA | SALVATORE |
| 12) D'ANDREA | PATRIZIO IVO | 28) NARDINI | FRANCESCO |
| 13) BAGAGLINI | VALTER | 29) SORRENTINO | TULLIO NICOLA |
| 14) BAGAGLINI | VINCENZO | 30) CUGINI | ROLANDO |
| 15) TRENTA | ROMINA | 31) ANDOLFI | MASSIMO |
| 16) ROSSI | DANILO | | |

Presiede la seduta la Dott.ssa **EMANUELA TREGGIARI**

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa **ROSSELLA PROSPERI**

Presenti al momento dell'apertura n. 14.

Assenti i **Consiglieri Andolfi, Vincenzo Bagaglini, Barracchia, Borri, Cerini, Ciafrei, Ciarcia, Giuliano Cugini, Fabio D'Andrea, Ladaga, Monaco, Quaglia, Righini, Rossi, Serafi, Sorrentino, Trivelloni.**

Presenti al momento della votazione n. 12.

Assenti i **Consiglieri Andolfi, Vincenzo Bagaglini, Barracchia, Borri, Cerini, Ciafrei, Ciarcia, Fabio D'Andrea, De Santis, Ladaga, Monaco, Nardini, Pallocca, Quaglia, Righini, Serafi, Sorrentino, Taddei, Trivelloni.**

Relaziona l'Assessore **Adalberto Palmieri.**

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.

In prosecuzione di seduta il Presidente accerta che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare.

Durante la seduta sono nominati scrutatori i **Consiglieri Giuliano Cugini, Patrizio Ivo D'Andrea, Rolando Cugini.**

Su proposta del Dirigente Settore Economico Finanziario Dott.ssa **Ramona Vannelli.**

Il Presidente procede, alla verifica dei presenti ed all'apertura di seduta, come riportato nel richiamato verbale **All. 1**.

Premesso che sulla presente proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere del funzionario Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000 (**All. A**);

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui al D. Lgs. n. 360/1998;

VISTO il D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con decorrenza dal 1° gennaio 1999;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007);

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i suddetti atti hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 21 dicembre 2011 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2012;

VISTO il comma 16-quater dell'art. 29 del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012, n. 14, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 degli enti locali è stato differito al 30 giugno 2012;

CONSIDERATO che l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in materia di attribuzioni dei consigli stabilisce che il consiglio dell'ente ha competenza sulla istituzione e ordinamento dei tributi;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 11.03.2011, con la quale è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef nella misura pari a 0,8 punti percentuali per l'anno 2011;

RILEVATO che in caso di mancata approvazione dell'aliquota dell'addizionale entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, si intende confermata l'aliquota determinata nel precedente anno;

PRESO ATTO che a partire dall'anno 2002, ai sensi di quanto indicato dall'art. 11, comma 1, della legge 18.10.2001, n. 383, che ha modificato in parte il comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, le deliberazioni che fissano l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale Irpef divengono efficaci dal momento della loro pubblicazione sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno, e non sono più pubblicate nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il decreto del 31 maggio 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale sono state fissate le modalità operative che i Comuni devono seguire per la pubblicazione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 142, della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007), recante disposizioni in materia di addizionale Comunale all'IRPEF;

CONSIDERATO che in base alla richiamata norma i Comuni con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF di cui al comma 2 del D. Lgs. n. 360/1998 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

RILEVATO che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

VISTO l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTA, in particolare, la disposizione contenuta nel comma 15 dell'art. 13 del D. L. n. 201/2011 in merito alla pubblicazione delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali;

CONSIDERATO che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dall'art. 1, comma 142, lett. a), della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 15.10.2009 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Velletri ai sensi dell'art.246 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 251, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il Consiglio Comunale è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'Ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;

RILEVATO che il successivo comma 2 stabilisce che la delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

VISTO il comma 4 del richiamato art. 251 che prevede il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio;

RILEVATA la necessità di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale nella misura complessiva pari a 0,8 punti percentuali al fine di assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa per il corrente esercizio finanziario;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla conferma del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF e contestualmente di confermare la misura dell'aliquota da applicare per l'anno 2012;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dopo ampio e articolato dibattito come riportato nel verbale di seduta (All. 1) con voti favorevoli n. 12, su n. 12 presenti e n. 12 votanti, resi per votazione elettronica palese.

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2012 il regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 in data 20.12.2007 (ALL. B);

2. di confermare per l'anno 2012 l'aliquota vigente dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura pari a 0,8 punti percentuali;
3. di disporre la trasmissione della presente deliberazione alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;
4. di provvedere all'invio della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo quanto disposto dal comma 15 dell'art. 13 del D. L. n. 201/2011.
5. **Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000, la presente delibera con voti favorevoli n. 12, su n. 12 presenti e n. 12 votanti, resi per alzata di mano, è dichiarata immediatamente eseguibile.**



COMUNE DI VELLETRI

Provincia di Roma

Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 1 – Centralino: 06.961581 – P.I. 01001051000

Allegato "A" alla deliberazione di

C.C. n. 30 del 28-03-2012

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 28-03-2012

OGGETTO: Conferma del Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF e determinazione aliquota per l'anno 2012.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica: FAVORE VO L

Data 17 MAR 2012

Il Responsabile del Servizio
IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dot.ssa Ramona Vannelli

Parere in ordine alla sola regolarità contabile: _____

COPERTURA FINANZIARIA

Al:

| Titolo | Funzione | Servizio | Intervento | Capitolo |
|--------|----------|----------|------------|----------|
| | | | | |

Data _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

COMUNE DI VELLETRI

PROVINCIA DI ROMA



REGOLAMENTO

PER LA DISCIPLINA DELLA

ADDIZIONALE COMUNALE

ALL'IRPEF

INDICE

| | |
|---|---|
| <i>Articolo 1 - OGGETTO</i> | 3 |
| <i>Articolo 2 - DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA</i> | 3 |
| <i>Articolo 3 - ESENZIONI DALL'ADDIZIONALE COMUNALE</i> | 4 |
| <i>Articolo 4 - SOGGETTI PASSIVI</i> | 4 |
| <i>Articolo 5 - VERSAMENTO</i> | 5 |
| <i>Articolo 6 - RINVIO A NORME VIGENTI</i> | 5 |
| <i>Articolo 7 - ENTRATA IN VIGORE</i> | 6 |

Articolo 1

OGGETTO

1. Le disposizioni contenute nel presente regolamento disciplinano l'ordinamento, la variazione dell'aliquota di compartecipazione, le modalità applicative e di pagamento nel Comune di Velletri dell'addizionale comunale all'IRPEF, istituita con il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed introdotta nell'ordinamento tributario comunale con deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 in data 30 marzo 1999.
2. Il presente regolamento è adottato ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in base al quale i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Articolo 2

DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA

1. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dall'art. 1, comma 142, lett. a), della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
2. L'aliquota dell'addizionale è determinata annualmente dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, si intende confermata l'aliquota determinata nel precedente anno, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

3. La deliberazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale è pubblicata nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.
4. La deliberazione di cui ai commi precedenti può essere adottata dal Comune anche in mancanza dei decreti previsti dal comma 2 dell'art. 1 del D. Lgs. n.360/1998.

Articolo 3

ESENZIONI DALL'ADDIZIONALE COMUNALE

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, il Comune può stabilire una soglia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, tramite la deliberazione con la quale viene determinata annualmente la misura dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Articolo 4

SOGGETTI PASSIVI

1. L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è dovuta dai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa hanno il domicilio fiscale nel territorio comunale.

Articolo 5

VERSAMENTO

1. A decorrere dall'anno 2008 il versamento della addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, secondo le modalità operative definite con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 19665/2007 del 5 ottobre 2007.
2. Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota al reddito imponibile dell'anno precedente. Ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento, ovvero nella misura vigente nell'anno precedente, salvo conguaglio, in caso di pubblicazione successiva al predetto termine.
3. Relativamente ai redditi di lavoro dipendente e ai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente si applicano le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, come modificato dall'art. 1, comma 142, della legge n.296/2006.

Articolo 6

RINVIO A NORME VIGENTI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi.

Articolo 7

ENTRATA IN VIGORE

1. Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore con effetto dal 1° gennaio 2008.



COMUNE DI VELLETRI

Provincia di Roma

Piazza Cesare Ottaviano Augusto. 1 – Centralino: 06.961581 – P.I. 1001051000

ALL. 1

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 28.03.2012.

OGGETTO: Apertura di seduta. Conferma del Regolamento per la disciplina dell'Addizionale comunale all'IRPEF e determinazione aliquota per l'anno 2012.

Verbale di seduta.

Alle h. 9.37 il Presidente del Consiglio, in apertura di seduta, dispone si proceda alla verifica del numero legale per validamente deliberare.

- **Procedutosi a verifica elettronica palese, risultano presenti il Sindaco e n. 13 Consiglieri. (Presenti n. 14/31).**
- **Assenti n. 17 Consiglieri (Andolfi, Bagaglini Vincenzo, Barracchia, Borri, Cerini, Ciafrei, Ciarcia, Cugini Giuliano, D'Andrea Fabio, Ladaga, Monaco, Quaglia, Righini, Rossi, Serafi, Sorrentino, Trivelloni).**

La seduta è dichiarata valida.

- **ENTRA il Consigliere Giuliano Cugini.**
- **Presenti il Sindaco e n. 14 Consiglieri. (Presenti n. 15/31).**
- **Assenti n. 16 Consiglieri (Andolfi, Bagaglini Vincenzo, Barracchia, Borri, Cerini, Ciafrei, Ciarcia, D'Andrea Fabio, Ladaga, Monaco, Quaglia, Righini, Rossi, Serafi, Sorrentino, Trivelloni).**

Interviene il Consigliere Cestrilli, chiedendo sia osservato un minuto di silenzio per commemorare il Sergente Michele Silvestri, morto dopo un attacco talebano in una base in Afghanistan. Altresì per commemorare il Prof. Roberto Rondoni, tecnico e dirigente della pallavolo, recentemente scomparso.

Interviene il Consigliere Taddei.

Poi il Presidente del Consiglio nomina scrutatori i Consiglieri Giuliano Cugini, Patrizio Ivo D'Andrea, Rolando Cugini.

Il Presidente del Consiglio, invita l'Assessore Adalberto Palmieri ad illustrare la proposta deliberativa al punto 3), avente ad oggetto "Conferma del Regolamento per la disciplina dell'Addizionale comunale all'IRPEF e determinazione aliquota per l'anno 2012".

Interviene, dunque, l'Assessore Palmieri.

Poi il Presidente apre la discussione della proposta.

Interviene il Consigliere De Santis.

Poi il Presidente apre le dichiarazioni di voto.

- **ENTRA il Consigliere Trivelloni.**

- **Presenti il Sindaco e n. 15 Consiglieri. (Presenti n. 16/31).**
- **Assenti n. 15 Consiglieri (Andolfi, Bagaglini Vincenzo, Barracchia, Borri, Cerini, Ciafrei, Ciarcia, D'Andrea Fabio, Ladaga, Monaco, Quaglia, Righini, Rossi, Serafi, Sorrentino).**

Interviene per dichiarazione di voto altresì il Consigliere Trenta.

Poi il Presidente pone in votazione la proposta deliberativa al punto 3) all'o.d.g. avente ad oggetto "Conferma del Regolamento per la disciplina dell'Addizionale comunale all'IRPEF e determinazione aliquota per l'anno 2012".

- **ENTRA il Consigliere Rossi.**
- **ESCONO i Consiglieri De Santis, Nardini, Pallocca, Taddei e Trivelloni**
- **Presenti il Sindaco e n. 11 Consiglieri. (Presenti n. 12/31).**
- **Assenti n. 19 Consiglieri (Andolfi, Bagaglini Vincenzo, Barracchia, Borri, Cerini, Ciafrei, Ciarcia, D'Andrea Fabio, De Santis, Ladaga, Monaco, Quaglia, Righini, Serafi, Sorrentino, Nardini, Pallocca, Taddei, Trivelloni).**

Procedutosi a votazione elettronica palese, la proposta deliberativa è **APPROVATA** all'**UNANIMITA'** dei presenti con il seguente risultato:

- **Presenti il Sindaco e n. 11 Consiglieri. (Presenti n. 12/31).**
- **Assenti n. 19 Consiglieri (Andolfi, Bagaglini Vincenzo, Barracchia, Borri, Cerini, Ciafrei, Ciarcia, D'Andrea Fabio, De Santis, Ladaga, Monaco, Nardini, Pallocca, Quaglia, Righini, Serafi, Sorrentino, Taddei, Trivelloni).**
- **Votanti n. 12.**
- **VOTI A FAVORE n. 12, su n. 12 PRESENTI e N. 12 VOTANTI.**

Poi il Presidente pone in votazione la immediata eseguibilità della deliberazione.

Procedutosi a votazione per alzata di mano, la immediata esecutività della deliberazione è **APPROVATA** all'**UNANIMITA'** dei presenti con il seguente risultato:

- **Presenti il Sindaco e n. 11 Consiglieri. (Presenti n. 12/31).**
- **Assenti n. 19 Consiglieri (Andolfi, Bagaglini Vincenzo, Barracchia, Borri, Cerini, Ciafrei, Ciarcia, D'Andrea Fabio, De Santis, Ladaga, Monaco, Nardini, Pallocca, Quaglia, Righini, Serafi, Sorrentino, Taddei, Trivelloni).**
- **Votanti n. 12.**
- **VOTI A FAVORE n. 12, su n. 12 PRESENTI e N. 12 VOTANTI.**

Tutti gli interventi sono riportati nella trascrizione della registrazione della seduta.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Emanuela Treggiari)



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Rossella Prosperi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata affissa all'albo il
27 APR. 2012 per restarvi
15 giorni ai sensi di Legge.
Addi 27 APR. 2012

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo
sino al
Addi

Il Messo Comunale
[Signature]

Il Segretario Generale
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rossella Prosperi

Il Messo Comunale
.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio;
Vista la certificazione del Messo Comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal al come
prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. 267/2000

- è divenuta esecutiva il giorno _____;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

Velletri, _____

Il Segretario Generale
